

# Attività di FORMAZIONE per la Scuola dell'Infanzia



Verona 13 – 27 febbraio 2010



# Indicazioni Nazionali

Ministero Istruzione Università e Ricerca <http://www.pubblica.istruzione.it/>

◆ **Direttiva MPI 31 luglio 2007**



## CULTURA SCUOLA PERSONA

- LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO
- CENTRALITÀ DELLA PERSONA
- PER UNA NUOVA CITTADINANZA
- PER UN NUOVO UMANESIMO

## L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- I BAMBINI, LE FAMIGLIE, L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- I CAMPI DI ESPERIENZA :

# I campi di esperienza



- *Il sé e l'altro*
- *Il corpo e il movimento*
- *Linguaggi, creatività, espressione*
- *I discorsi e le parole*
- *La conoscenza del mondo*



# Dai campi di esperienza all'attività in palestra

## **1.** *Struttura di 1 lezione "tipo"*

**Fase iniziale**

**Fase di attivazione**

**Fase specifica**

**Fase di defaticamento**



# 1. Fase iniziale

<b>DURATA:</b>	5 minuti circa
<b>FINALITA':</b>	Presentazione dell'attività del giorno
<b>ESEMPIO:</b>	<p><i>Immaginiamo la situazione di una classe che entra per la prima volta in palestra, che è probabilmente l'ambiente più grande della scuola.</i></p> <p><i>Disponiamo i bambini in cerchio al centro della palestra</i></p> <p><i>E' importante far "vivere" questo spazio "<b>grande</b>" in contrasto con uno spazio <b>piccolo</b>, perciò delimitarne, usarne all'inizio una piccola parte, x es. il cerchio di centrocampo o la lunetta.</i></p>



## 2. Fase di attivazione

<b>DURATA:</b>	10- 15 minuti circa
<b>FINALITA':</b>	Prevalentemente orientata a permettere agli alunni di “entrare in situazione”, cioè a concentrare gradualmente l’attenzione verso le indicazioni dell’insegnante e le attività da svolgere
<b>ESEMPIO:</b>	<p><i>Abbiamo fatto una piccola esplorazione <b>dentro</b> la nostra casa, adesso andiamo a fare la stessa cosa <b>fuori</b> della casa.</i></p> <p><i>Attenzione però, quando verrò a sedermi qui nel cerchio, verrete subito anche voi: è perché ho qualcosa da dirvi !</i></p> <p><i>Lasciare muovere i bambini liberamente: potranno perciò camminare, correre, saltare, rotolare (da soli o con i compagni)</i></p> <p><i>&lt;&lt; Andiamo pure a ... fare un giretto, una passeggiata.&gt;&gt;, ma .. attenti: &lt;&lt; non ci si deve assolutamente toccare, scontrare, ecc.)</i></p>



### 3. Fase specifica

<b>DURATA:</b>	30- 40 minuti circa
<b>FINALITA':</b>	E' il cuore della lezione , la parte specificamente finalizzata alla realizzazione degli apprendimenti prefissati per la lezione in corso.
<b>ESEMPIO:</b>	<p><i>“Alla scoperta del nostro corpo”</i></p> <p><i>Oggi abbiamo imparato i nostri nomi, ma anche il nostro corpo è fatto di tante parti con nomi diversi.... &lt;&lt; Mi sapete dire come si chiama questa ? &gt;&gt; (mostrando la mano ai bambini ) &lt;&lt; E questa ? &gt;&gt; (l'altra mano ), via via un piede , un braccio, un ginocchio, ecc... &lt;&lt;su cosa ci siamo spostati prima... quando eravamo qui seduti in cerchio? &gt;&gt;</i></p> <p><i>&lt;&lt; Ora proviamo a toccare il terreno con tutte le parti del corpo. &gt;&gt;</i></p> <p><i>Stimolare e lasciar tempo che ogni bambino scopra tutte le parti che possono toccare il pavimento: <b>una parte sola, più parti insieme.</b></i></p> <p><i>Lo stesso su invito dell'insegnante :</i></p> <p><i>&lt;&lt; toccare con..... La pancia !</i></p> <p><i>con 2 piedi e 1 mano</i></p> <p><i>con.. la schiena</i></p>



### 3. Fase defaticamento

<b>DURATA:</b>	5- 10 minuti circa
<b>FINALITA':</b>	E' il momento di “scarico” conclusivo. Può prevedere un decremento importante del coinvolgimento fisiologico.. oppure un momento di “detensione” anche sul piano emotivo ad esempio attraverso un gioco finale
<b>ESEMPIO:</b>	<p><b>GIOCO FINALE: IL GUADO</b></p> <p><i>Disporre a terra tutte le piattine in ordine sparso. Dividere la classe in 4 squadre e disporla lungo i 4 lati della palestra.</i></p> <p><i>Al VIA ogni bambino dovrà cercare di arrivare dalla parte opposta calpestando solo le piattine di un colore (giallo, verde, blu, rosso, ecc..)</i></p> <p><i>Se sono molto lontane deve fare una <b>zattera</b> legando tanti tronchi (compagni) quanti ne servono per lo scopo.</i></p> <p><b>FASE DEFATICAMENTO</b></p> <p><i>Giunti all'altra sponda (dopo aver guadato il fiume) restiamo sdraiati a terra, distanziati , dondolando sulla schiena con le gambe flesse, abbracciate al petto.</i></p> <p><i>Torniamo supini e... Rotolando... rotolando giungiamo nella casa (cerchio centrale) per una breve verbalizzazione dell'esperienza fatta..</i></p>





**Grazie per l'attenzione e ...**  
**TUTTI IN PALESTRA !!!**



**U.S.P. Verona – Ufficio Educazione Fisica e Sportiva**

